



Regione Puglia

Bilancio Fitosanitario

Vite e Uva da
tavola
Centro e Sud
Italia

2022 - 2023

☐ Regione: Puglia

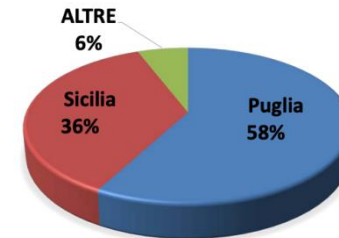
☐ Relatore: Agostino Santomauro

☐ Email: a.santomauro@regione.puglia.it

Superficie coltivata (ettari)

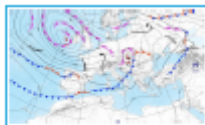
Dati ISTAT

Regione: PUGLIA	Ha in produzione			Trend
	2021	2022	2023	
Vite da vino	86.235	91.739	92.150	In aumento
Uva da tavola	24.685	24.905	24.575	Costante



Bari - 9 novembre 2023

METEOROLOGIA Puglia



Situazione Attuale

L'Italia è interessata da un flusso occidentale molto mite e umido, all'interno del quale scorre una perturbazione che si sposta velocemente verso levante, determinando un peggioramento del tempo sulle regioni nord-orientali e localmente lungo il versante tirrenico, altrove il tempo è molto variabile.

Evoluzione:

Nel fine settimana e per l'inizio della prossima settimana, l'Italia continuerà ad essere interessata da un flusso di correnti umide occidentali, all'interno del quale si sposteranno diversi sistemi perturbati che a fasi alterne provocheranno maltempo diffuso, principalmente sulle regioni settentrionali e lungo il versante tirrenico; sul resto del territorio si prevede tempo più stabile, ma inizialmente con venti sostenuti da libeccio e clima molto mite e umido.



venerdì 27 ottobre 2023

Cielo da poco nuvoloso a nuvoloso per nubi stratificate, più consistenti sulla Puglia centro-settentrionale, dove non si esclude qualche debole piovosco.

Temperatura in aumento nei valori minimi.

Venti da sud-sud-ovest da moderati a forti.

Mari da poco mossi a mossi.



sabato 28 ottobre 2023

Cielo nuvoloso per nubi stratificate al primo mattino, ma con schiarite sempre più ampie nel corso della giornata.

Temperatura in lieve aumento nei valori massimi.

Venti moderati prevalentemente da sud-sud-ovest.

Mari da mossi a poco mossi.



domenica 29 ottobre 2023

Cielo sereno o localmente poco nuvoloso per nubi stratificate.

Altri Fenomeni: foschie dense durante le ore più fredde della giornata.

Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi.

Venti deboli dai quadranti meridionali.

Mari da quasi calmi a calmi.



lunedì 30 ottobre 2023

Cielo sereno o poco nuvoloso.

Altri Fenomeni: foschie dense e locali banchi di nebbie durante le ore più fredde della giornata.

Temperatura senza variazioni di rilievo.

Venti dai quadranti meridionali con intensità debole, tendenti a rinforzare nella seconda parte della giornata.

Mari calmi con moto ondoso in aumento a fine giornata.



martedì 31 ottobre 2023

Cielo da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate, salvo annuvolamenti più intensi nelle ore pomeridiane.

Temperatura in aumento, specie nei valori minimi.

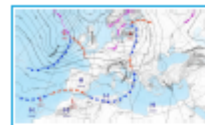
Venti da moderati a forti dai quadranti meridionali.

Mari mossi o molto mossi a largo.

Tendenza per mercoledì 01 e giovedì 02 novembre 2023

Cielo inizialmente molto variabile con alternanza di annuvolamenti e di schiarite sempre più ampie.

METEOROLOGIA Puglia



Situazione Attuale

L'Italia centro-settentrionale è ancora interessata da una perturbazione che si sposta definitivamente verso levante concedendo una breve tregua, in attesa dell'arrivo di una nuova perturbazione; mentre sulle regioni meridionali il tempo si mantiene ancora un po' più stabile, ma con venti sciroccali forti e temperature con valori al di sopra della media di questo periodo.

Evoluzione:

nei prossimi giorni si prevede l'avvicinamento di un profondo vortice depressionario di origine atlantico, all'interno del quale scorreranno diverse perturbazioni, che a fasi alterne interesseranno soprattutto le nostre regioni settentrionali e fascia tirrenica con forte maltempo; sulle regioni meridionali si prevede un peggioramento del tempo nella giornata di Ognissanti per il passaggio di una veloce perturbazione.



martedì 31 ottobre 2023

Cielo da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate, ulteriore aumento della nuvolosità in serata.

Temperatura in aumento, soprattutto nei valori minimi.

Venti da moderati a forti da sud-sud-ovest.

Mari mossi o molto mossi.



mercoledì 01 novembre 2023

Cielo molto nuvoloso o coperto per nubi stratificate, nella seconda parte della giornata nuvolosità più consistente e associata a locali piovoschi.

Temperatura in sensibile diminuzione.

Venti da ovest tendenti a disporsi da sud-sud-ovest da moderati a deboli.

Mari da mossi a poco mossi.



giovedì 02 novembre 2023

Cielo inizialmente molto nuvoloso o coperto con residui piovoschi, nel corso della giornata schiarite sempre più ampie ad iniziare dal nord della Puglia.

Temperatura in lieve aumento.

Venti dai quadranti sud-occidentali da deboli a moderati, dalla serata in ulteriore intensificazione.

Mari da poco mossi a mossi.



venerdì 03 novembre 2023

Cielo irregolarmente nuvoloso con nuvolosità a tratti intensa associata a locali fenomeni.

Temperatura in lieve aumento.

Venti forti dai quadranti meridionali.

Mari mossi o molto mossi a largo.



sabato 04 novembre 2023

Cielo irregolarmente nuvoloso con nuvolosità a tratti intensa associata a locali fenomeni.

Temperatura in lieve diminuzione.

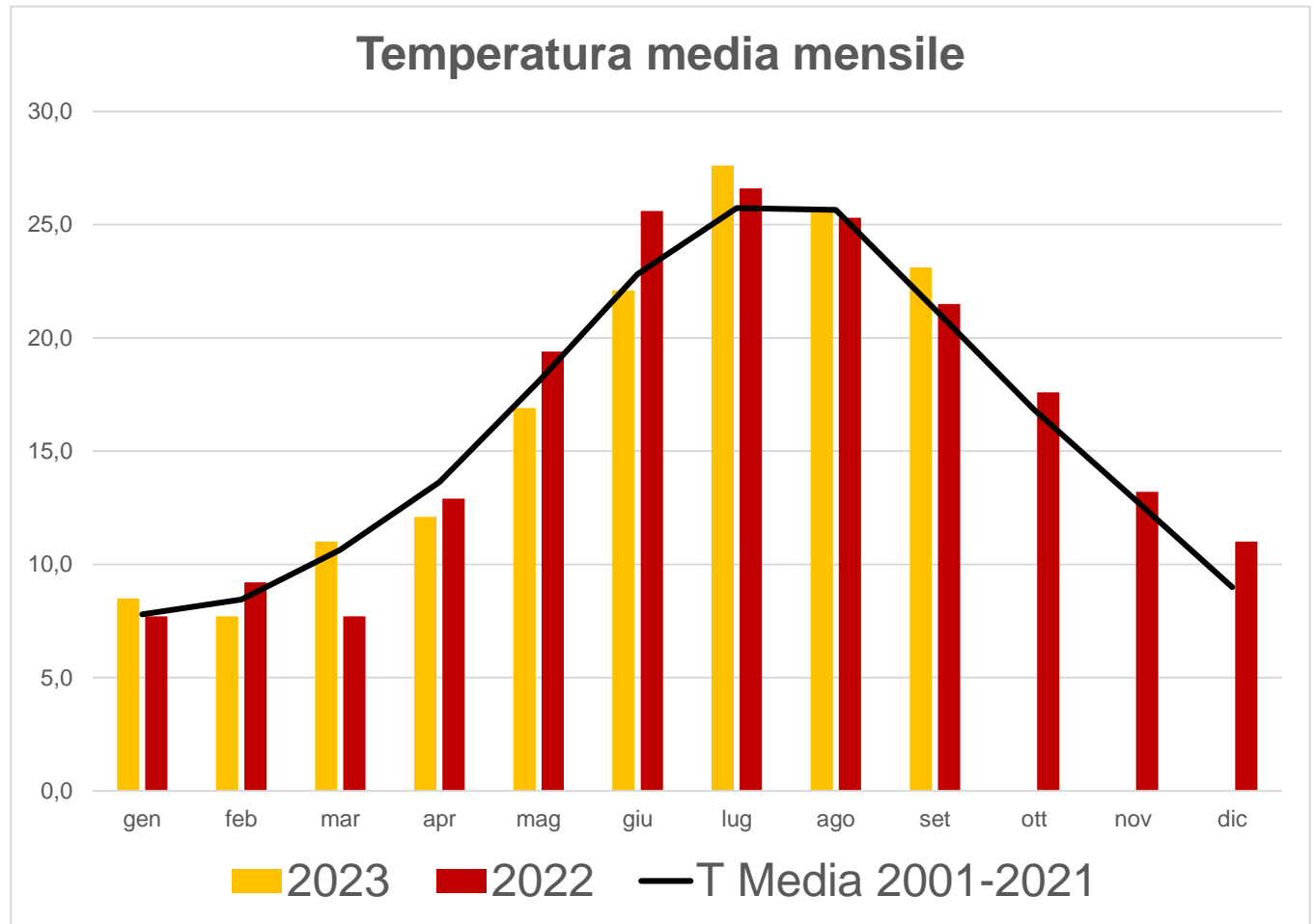
Venti moderati dai quadranti meridionali.

Mari: poco mosso l'Adriatico, mosso lo Ionio.

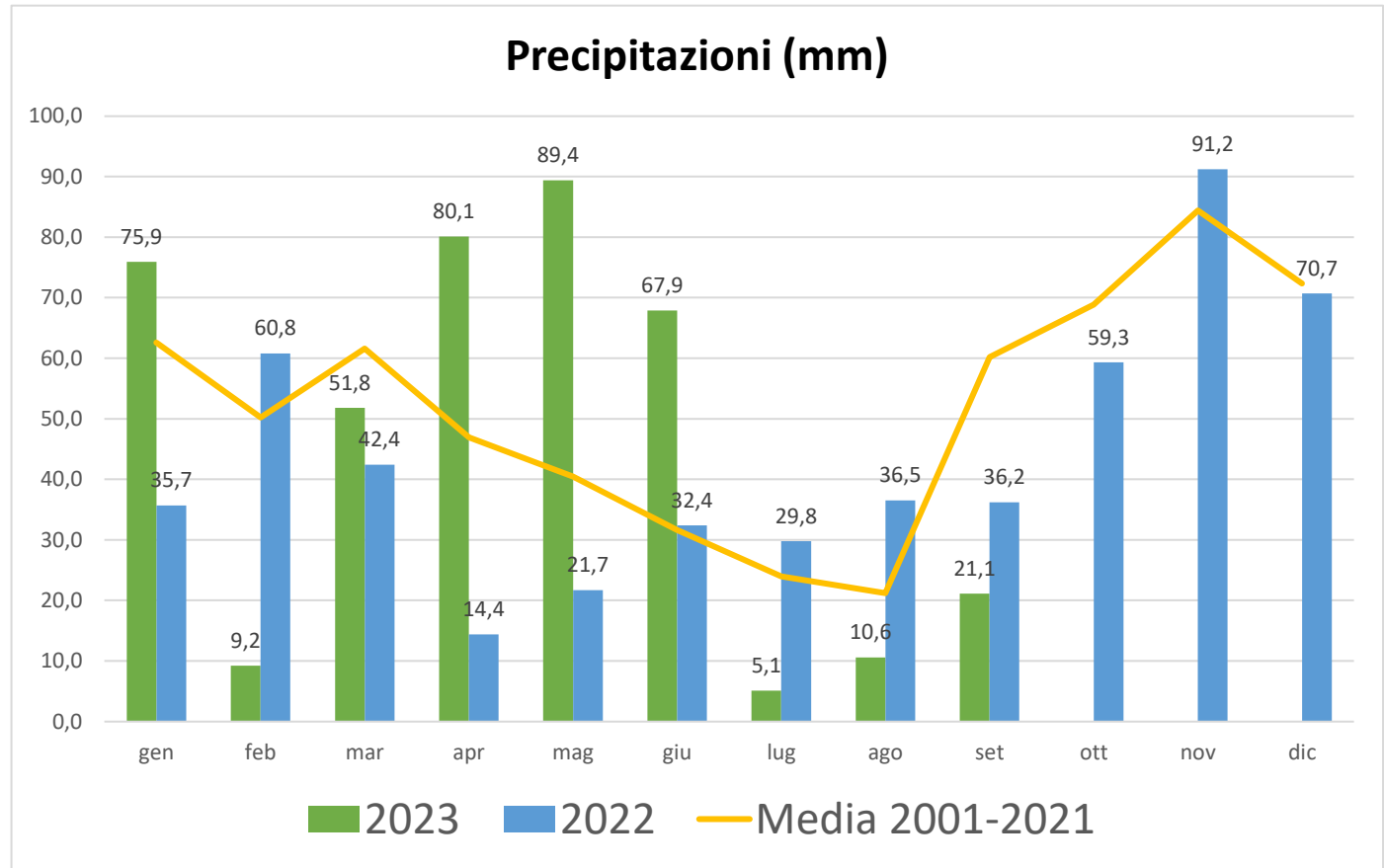
Tendenza per domenica 05 e lunedì 06 novembre 2023

Cielo inizialmente variabile con alternanza di annuvolamenti e di schiarite sempre più ampie.

Andamento meteo - Generale



Andamento meteo - Generale



2023 - Precipitazioni molto superiori alla media in aprile, maggio e giugno con «bombe d'acqua» a maggio (fino a 225 mm)

Eventi grandinigeni in agosto, nel 2022

Fonti bilanci fitosanitari



**Tecnici studi di
consulenza**

**Sedi Provinciali
Osservatorio
Fitosanitario**



**Agenzia Regionale per le Attività
Irrigue e Forestali della Puglia**



Via delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (Bari)

www.arifpuglia.it

Patogeni



Avversità	2022	2023
Peronospora	<p>Condizioni meteo sfavorevoli in diverse fasi del ciclo colturale</p> <p>Precipitazioni estremamente contenute o assenti, dalla fase di germogliamento fino alla pre-chiusura grappolo</p> <p>Sostanziale assenza della malattia anche negli areali Salentini dove, generalmente, si osserva con maggiore frequenza</p> <p>Gestione agevole</p>	<p>L'andamento meteorologico è stato favorevole alla malattia, in particolare, a seguito delle piogge continue e abbondanti occorse durante aprile, maggio e primi di giugno</p> <p>Comparsa sintomi a inizio maggio, con livelli di incidenza e diffusione già alquanto elevati</p> <p>In seguito, ulteriore diffusione di infezioni secondarie severe anche su tralci e grappoli, anche per l'impossibilità di effettuare trattamenti tempestivi</p> <p>Dalla seconda metà di luglio, le temperature elevate hanno determinato un arresto di ulteriore progressione della malattia</p> <p>Danni contenuti solo nei vigneti trattati precocemente, prima delle piogge di aprile</p> <p>Gestione problematica</p>



Avversità	2022	2023
Oidio	<p>Infezioni, nelle fasi di post-allegagione ingrossamento bacche</p> <p>Maggiore pressione di malattia su cv suscettibili, in vigneti dove si osserva con maggiore frequenza</p> <p>Importanza della sfogliatura sulla fascia produttiva e dei trattamenti preventivi eseguiti ad inizio e fine fioritura</p> <p>Gestione mediamente agevole</p>	<p>Lievi ed occasionali infezioni, nelle fasi di post-allegagione ingrossamento bacche</p> <p>Gestione agevole</p>



Avversità	2022	2023
Muffa grigia	<p>Infezioni generalmente limitate</p> <p>Sintomi presenti, in particolare, su CV tardive e su grappoli con lesioni causate da eventi grandinigeni occorsi nella seconda metà di agosto e/o da tignole</p> <p>Gestione agevole</p>	<p>Infezioni generalmente limitate/sporadiche</p> <p>Influenza delle piogge in fase di fioritura su sviluppo inoculo del fungo?</p> <p>Gestione agevole</p>



Avversità	2022	2023
Peronospora	<p>Condizioni meteo favorevoli solo in alcune fasi del ciclo colturale (piogge prima decade di maggio e di giugno)</p> <p>In seguito, presenza di vento e temperature via via più elevate hanno sfavorito il lo svilupparsi della malattia che è risultata sostanzialmente assente</p> <p>Gestione agevole</p>	<p>Piogge continue e abbondanti occorse durante aprile, maggio e primi di giugno</p> <p>La copertura precoce (germogliamento) con teli ha fatto la differenza</p> <p>In vigneti coperti, le infezioni peronosporiche sono state generalmente molto limitate, con qualche eccezione (teli maggiormente distanziati)</p> <p>Nei vigneti scoperti, la gestione dell'avversità è stata più problematica</p>



Avversità	2022	2023
Oidio	<p>Pressione di malattia estremamente diversificata nei diversi areali, nelle fasi di allegagione ingrossamento bacche, anche per diversa suscettibilità varietale</p> <p>In seguito, arresto delle infezioni (luglio-agosto)</p> <p>Ripresa attività del patogeno in settembre (importante la protezione del rachide)</p> <p>Gestione mediamente agevole</p>	<p>Lievi ed occasionali infezioni, nelle fasi di post-allegagione ingrossamento bacche,</p> <p>Gestione agevole</p>

Avversità	2022	2023
Muffa grigia	<p>Lievi ed occasionali infezioni, su varietà a raccolta tardiva</p> <p>Gestione agevole</p>	

Fitofagi



Avversità	2022	2023
Tignoletta	<p>Monitoraggio diffuso</p> <p>Prima settimana di giugno, catture prima generazione carpofaga, con picco nell'ultima decade</p> <p>Numero di catture e andamento del volo disomogenei, nei diversi areali, sovrapposizione con la generazione successiva</p> <p>Seconda decade di luglio, seconda generazione carpofaga, con caratteristiche analoghe alla prima</p> <p>terza generazione rilevata dalla fine di luglio alla fine di agosto</p> <p>Gestione talvolta non semplice</p>	<p>Monitoraggio diffuso</p> <p>18-20 giugno, catture prima generazione carpofaga</p> <p>Fine luglio, inizio volo seconda generazione carpofaga</p> <p>Andamento dei voli regolare, con catture in genere non particolarmente numerose e ridotti livelli di dannosità</p> <p>Gestione agevole</p>



Avversità	2022	2023
Tignola rigata	<p>Prime catture nel mese di giugno; incremento nel mese di agosto, con picchi a settembre e ottobre</p> <p>Confusione sessuale non permette ancora livelli di efficacia ottimali (femmine fecondate da altre colture?)</p> <p>Danni alquanto elevati, anche per predisposizione ad agenti di marciumi</p> <p>Gestione non agevole</p>	<p>Due generazioni da maggio a luglio</p> <p>In agosto-settembre, aumento delle catture con danni significativi</p> <p>Gestione non agevole</p>



Foto: Antonio Guario



Avversità	2022	2023
Eriofide	<p>Avversità in continuo aumento, negli ultimi 4-5 anni, spesso sottovalutata (non visibili a occhio nudo), in particolare nel Brindisino</p> <p>Necessità di controlli al binoculare</p> <p>Infestazioni alquanto elevate; in alcuni vigneti, danni anche a carico dei grappoli, già dall'allegagione</p> <p>Utile l'impiego di zolfo allo stadio di gemma ingrossata, ma quasi mai utilizzato</p>	Infestazioni inferiori rispetto al 2022



Avversità

2022

2023

Cicaline

- Negli ultimi anni, presenza sempre più costante, con dannosità in aumento
- Accertata presenza di *Jacobiasca lybica* (cicalina africana) nei vigneti pugliesi
- Danni significativi su impianti giovani (ma non solo)
- In genere, se ne riscontra la presenza nei filari più esterni, da fine agosto
- Particolarmente favorita dalle alte temperature e umidità relativa medio-alta
- Difficilmente distinguibile da *Empoasca vitis*
- CV a bacca rossa sembrano maggiormente suscettibili
- Necessità di definire soglie e strategie di intervento negli areali Pugliesi



Foto: Cataldo Ferrari



Foto: Vincenzo Parisi



Situazione sostanzialmente analoga a quanto descritto per vite ad uva da vino




Conclusioni

Patogeni

	2022	2023		2022	2023	
Peronospora			Peronospora			
Oidio			Oidio			
Muffa grigia			Muffa grigia			

Fitofagi

	2022	2023	
Tignoletta			
Tignola rigata			
Eriofide			
Cicaline			

	2022	2023
Tignoletta		
Tignola rigata		
Cicaline		

Considerazioni sulla gestione della protezione



Dal 2016, annate favorevoli per la **peronospora**:
2023 e, in parte, 2020

Consolidata impostazione di strategie con trattamenti preventivi in fasi alquanto precoci

Nel 2023, danni da peronospora compresi fra il 30% e il 70% su vite ad uva da vino; punte del 90%-100%, in regime di agricoltura biologica

Inerbimento interfila, in molti casi, ha fatto la differenza

Elevato numero di trattamenti antiperonosporici per dilavamento a seguito di «bombe d'acqua» e precipitazioni quotidiane

Sempre minore disponibilità di antiperonosporici di copertura

Considerazioni sulla gestione della protezione



Consolidata impostazione di strategie con trattamenti preventivi in fasi alquanto precoci

Nel 2023, in vigneti coperti, infezioni peronosporiche generalmente limitate

Eccezioni in vigneti con teli maggiormente distanziati

Numero di trattamenti antiperonosporici molto variabile

Sempre minore disponibilità di antiperonosporici di copertura

Considerazioni sulla gestione della protezione



Consolidata impostazione di strategie con trattamenti preventivi in fasi alquanto precoci (riduzione dell'inoculo primario)
(monitoraggio casmoteci?)

Progressivo consolidamento di trattamenti precoci con *B. pumilus*, *B. amiloliquefaciens*, COS-OGA, bicarbonato di potassio, laminarina, olio essenziale di arancio dolce, cerevisiane....

Importanza protezione rachide su vite ad uva da tavola

Considerazioni sulla gestione della protezione



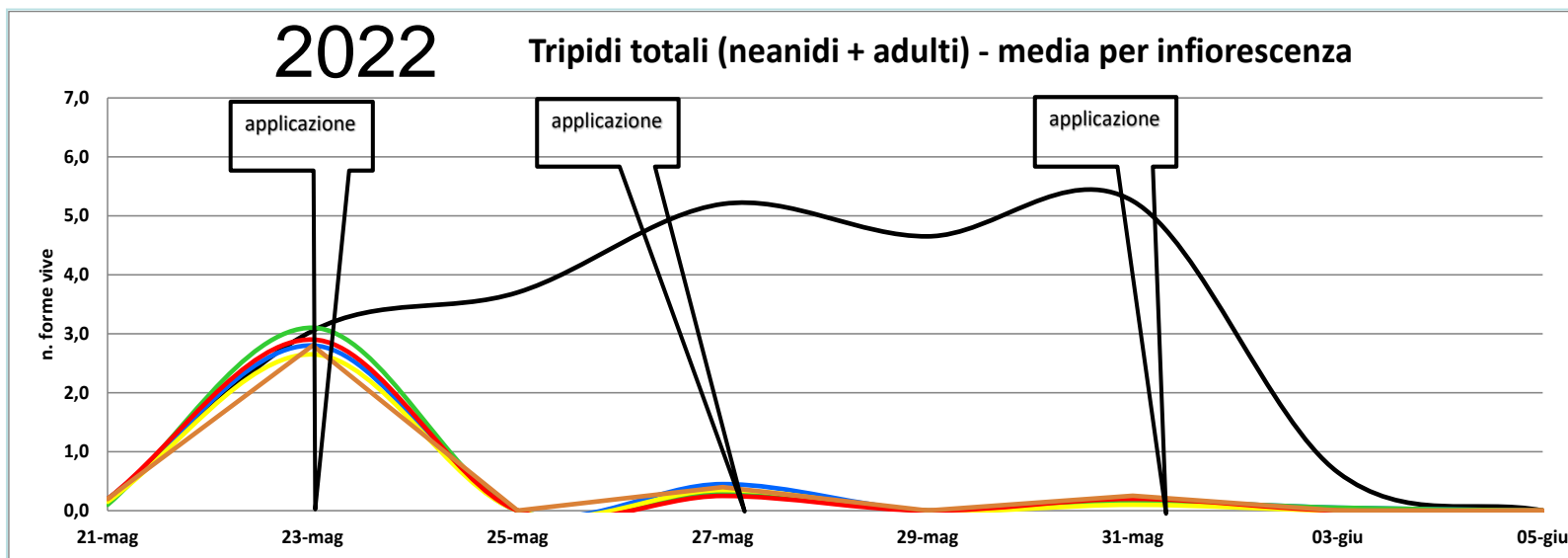
Su vite ad uva da tavola, sempre maggiore diffusione di trattamento in pre-fioritura/fioritura

Progressivo consolidamento dell'impiego di *B. subtilis*, *B. amiloliquefaciens*, *P. oligandrum*, terpeni... in fasi tardive

Considerazioni sulla gestione della protezione



Importanza trattamenti contro *Frankliniella occidentalis*



Fonte: Agrolab - Bari

Considerazioni sulla gestione della protezione



Presenza iniziale nei filari esterni

Monitoraggio per non sottovalutarne la presenza (trappole e forme giovanili sulla pagina inferiore delle foglie)

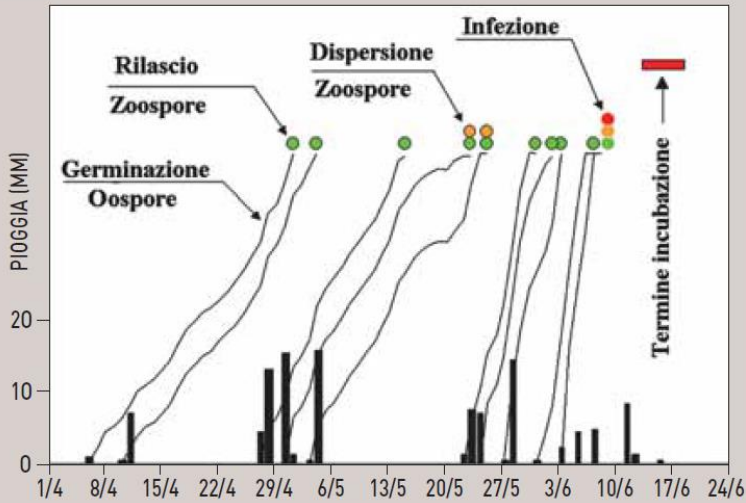
Se non controllata, si diffonde nelle aree interne dell'impianto

Con infestazione elevata, danni anche a carico delle bacche

Difficoltà nel controllo chimico, in fasi prossime alla raccolta

Considerazioni sulla gestione della protezione

I sistemi di supporto alle decisioni (DSS)



Razionalizzazione strategie d'intervento
(non necessariamente riduzione del n. dei trattamenti)

Utili a livello territoriale
Ancora più utili a livello aziendale

Gestione non banale con necessità di alimentare il sistema in tempo reale (**organizzazione aziendale e consulenza qualificata**)



Viticultura 4.0
«Ciò che serve, quando serve, dove serve»